

# Pollicinum

## MUSEO POLESINE

www.smpolesine.it

### 1. Museo Storico della Giostra e dello Spettacolo Popolare

Piazza G. Matteotti, 65 – 45032 Bergantino (RO) - T. 0425 805446 – informazioni@museodelagiostra.it

Il Museo Storico della Giostra e dello Spettacolo Popolare di Bergantino è un centro di ricerca e di documentazione unico nel suo genere in Italia, occupandosi del variegato mondo dello spettacolo popolare di piazza: dalla Fiera mercantile medievale al Parco divertimenti dell'Ottocento con i suoi tradizionali spettacoli itineranti (il teatro delle maschere, dei burattini e delle marionette, il circo, il cinematografo ambulante, le prime giostre dalle origini rituali), fino al Luna Park ipertecnologico di oggi con le sue vertiginose attrazioni.

The Museo Storico della Giostra e dello Spettacolo Popolare (Historical Museum of Merry-go-round and Popular Entertainment) in Bergantino is a one-of-a-kind research and documentation centre in Italy, concerning the variegated world of popular entertainment in the square: from the medieval mercantile fair to the 19th century amusement park with its traditional itinerant shows (the theatre of masks, puppets and marionettes, the circus, the travelling cinema, the first merry-go-rounds with ritual origins), up to today's hyper-technological Luna Park with its dizzying attractions.



Foto: Archivio Popolare Museo Venezia

### 2. Museo Civico Archeologico di Castelnuovo Bariano

Via Cavo Bentivoglio, 5047 – Loc. San Pietro Polesine – 45030 Castelnuovo Bariano (RO) - T. 0425 852002 - T. 0425 81281  
museo@comune.castelnuovobariano.ro.it - segreteria@comune.castelnuovobariano.ro.it

Il museo, esplorando i siti archeologici della zona fluviale del Tartaro e delle vicine località di Mondonuovo, Stanghella e Torretta, raccoglie in tre sale un'importante collezione di reperti archeologici risalenti all'età del bronzo, oltre a reperti romani e ceramiche rinascimentali.

Exploring the archaeological sites of the river area of Tartaro and the nearby towns of Mondonuovo, Stanghella and Torretta, the museum collects in three rooms an important collection of archaeological finds dating back to the Bronze Age, as well as Roman finds and Renaissance ceramics.

### 3. Collezione "E. Balzan"

Via Danieli (o Teatro Sociale "E. Balzan") - 45021 Badia Polesine (RO) - T. 042551766 - info@collezionebalzan.it

La collezione pittorica, composta da 49 opere e completata tra gli anni Venti e Trenta del secolo scorso, è esposta al Ridotto del Teatro Sociale "E. Balzan". Offre a studiosi e visitatori straordinarie opere d'arte della pittura dell'Ottocento e del Novecento italiano, oltre a far conoscere l'iniziatore della collezione stessa, Eugenio Balzan, cittadino di Badia Polesine, raffinato cultore dell'arte e collezionista

The collection of paintings, consisting of 49 works and completed between the 1920s and 1930s, is exhibited at the Ridotto of the Teatro Sociale "E. Balzan". It offers scholars and visitors extraordinary works of art dating back to 19th and 20th century Italian painting, and it introduces the initiator of the collection itself, Eugenio Balzan, citizen of Badia Polesine, a refined art lover and collector.



Foto: Museo Bariano



Foto: Valentini Zabaglia

### 4. Museo d'impresa Antiche Distillerie Mantovani

Via Matteotti, 1001 – 45020 Pincara (RO) - T. 0425 754342  
info@distilleriemantovani.it

Il museo, inaugurato nel 2004, è allestito all'interno dell'azienda e offre un percorso che ricostruisce la storia imprenditoriale e lavorativa di ben sei generazioni. Partendo da tradizioni e leggende relative a un mestiere di antichissima origine e passando attraverso i processi di lavorazione di prodotti artigianali, il visitatore viene coinvolto attivamente alla scoperta delle materie prime di liquori e distillati attraverso l'uso dei sensi.

The museum, inaugurated in 2004, is set up within the company and offers an itinerary that reconstructs the entrepreneurial and working history of six generations. Starting from traditions and legends relating to a craft of very ancient origin and passing through the manufacturing processes of artisan products, the visitors are actively involved in the discovery of the raw materials of liquors and distillates through the use of their senses.

### 5. Museo del Risorgimento

Via G. B. Conti, 30 – 45026 Lendinara (RO) - T. 0425 605666/605667  
iat@comune.lendinara.ro.it

Il Museo del Risorgimento è ospitato a Palazzo Boldrin, divenuto "Cittadella della Cultura" nel 2016. Il museo espone documenti e cimeli che ripercorrono l'epoca risorgimentale, raccontando in particolare l'impegno civile e politico di una coppia d'eccezione: il lendinarese Alberto Mario e la moglie inglese Jessie White. Il museo offre anche un panorama sull'Ottocento lendinarese con una sezione dedicata all'Archivio fotografico della famiglia Marchiori, di cui sono esposti i negativi originali su vetro, le antiche stampe e una raccolta di strumenti fotografici.

The Museo del Risorgimento (Risorgimento Museum) is housed in Palazzo Boldrin, which became the "Citadel of Culture" in 2016. The museum exhibits documents and relics from the Risorgimento period, telling the story of the civil and political commitment of an exceptional couple: Alberto Mario from Lendinara and his English wife Jessie White. The museum also offers a panorama of the 19th century Lendinara with a section dedicated to the photographic archive of the Marchiori family, of which the original negatives on glass, old prints and a collection of photographic tools are exhibited.



Foto: Archivio Museo Civico

### 6. Museo Archeologico Nazionale di Fratta Polesine

Via G. Tasso, 1 – 45025 Fratta Polesine (RO) - T. 0425 668523  
dirm-ven.museofratta@cultura.gov.it

Il museo sorge all'interno della "barchessa" (un edificio di servizio tipico delle ville venete) della stupenda Villa Badoer, unico esempio di villa progettata dal celebre architetto Andrea Palladio in territorio polesano e patrimonio dell'umanità dell'UNESCO. La collezione, organizzata su due differenti piani, presenta i risultati di oltre quarant'anni di ricerche archeologiche condotte nel territorio del medio Polesine, con particolare attenzione all'abitato di Frattesina, un antico villaggio sorto oltre 3000 anni fa.

The museum is located inside the "barchessa" (a service building typical of Venetian villas) of the beautiful Villa Badoer, the only example of a villa designed by the famous architect Andrea Palladio in the Polesine area and a UNESCO World Heritage Site. The collection, organized on two different floors, presents the results of over forty years of archaeological research conducted in the territory of the Middle Polesine, with particular attention to the town of Frattesina, an ancient village built over 3000 years ago.



Foto: Archivio Museo Venezia



Foto: Archivio Regione CVB

### 7. Casa Museo Giacomo Matteotti Monumento Nazionale

Via Ruga, 3 – 45025 Fratta Polesine (RO) T. 366 3240619 - info@casamuseogiacomomatteotti.it

Il nuovo allestimento multimediale inaugurato l'8 giugno 2024, sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo con il contributo della Regione del Veneto, immerge il visitatore al pianterreno e al primo piano nel racconto della vita familiare e del territorio polesano e al secondo piano nella tragedia degli ultimi giorni di vita del martire, dal discorso-denuncia in Parlamento del 30 maggio 1924 al ritorno delle sue spoglie a Fratta. Un percorso fatto di immagini, testimonianze, emozioni che consente di conoscere e approfondire sia il politico che l'uomo Matteotti, un protagonista della storia italiana ed europea del Novecento.

The new multimedia exhibit opened on June 8, 2024, is supported by the Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo with the contribution of the Veneto Region, on the ground floor and on the first floor visitors are immersed in the story of his family life and the Polesine territory, and on the second floor in the tragedy of the martyr's final days, from his speech-denunciation in Parliament on May 30, 1924, to the return of his remains to Fratta. A journey made up of images, testimonies, and emotions that allows us to get to know and explore both the politician and the man Matteotti, a protagonist of Italian and European history of the 20th century.

### 8. Centro di Documentazione della Civiltà e del Lavoro

Via Vella Matteotti già Via Riviera Scolo, 11 – 45025 Fratta Polesine (RO) T. Presidente 0425/668090, 340 2245742 - T. Segreteria 349 5163907 T. Rif. 347 2281463 - manegium.onlus@libero.it

Il Centro di Documentazione della Civiltà e del Lavoro in Polesine è stato promosso e realizzato dal "Manegium - Gruppo Culturale e di Ricerca" di Fratta Polesine. Il Centro, ospitato nel Palazzo Dolfin Grindati Boniotti, ricostruisce gli ambienti tipici del mondo polesano e custodisce oggetti della religiosità popolare e della musica con ottoni da banda, oltre a documenti sulle vicende dei Carbonari di Fratta e una sezione su Giacomo Matteotti.

The Centro di Documentazione della Civiltà e del Lavoro (Documentation Centre of Civilisation and Work) in Polesine was promoted and created by the "Manegium - Cultural and Research Group" of Fratta Polesine. The Centre, housed in the Palazzo Dolfin Grindati Boniotti, reconstructs the typical environments of the Polesine world and houses objects of popular religiosity and music such as brass bands, as well as documents on the events of the Carbonari of Fratta and a section on Giacomo Matteotti.

### 10. Museo Etnografico "A l'Alboron: Costa di Rovigo nel tempo"

Via Dante, 284-6 – 45023 Costa di Rovigo (RO) - T. 0425 497272 - 0425 497107

Il Museo Etnografico raccoglie documenti e reperti storici relativi alla storia sociale, economica e religiosa del territorio di Costa di Rovigo. Grazie a numerosi attrezzi agricoli, documenti e reperti storici, il museo conduce il visitatore in un percorso tematico incentrato sul ritmo delle stagioni che, dai tempi più remoti, plasma la vita delle comunità contadine influenzandone il ciclo produttivo annuale.

The Museo Etnografico (Ethnographic Museum) collects documents and historical finds relating to the social, economic and religious history of the territory of Costa di Rovigo. Thanks to numerous agricultural tools, documents and historical finds, the museum leads the visitor on a thematic itinerary focused on the rhythm of the seasons which, from the earliest times, shapes the life of farming communities, influencing their annual production cycle.

### 11. Museo dei Grandi Fiumi

Piazzale San Bartolomeo, 18 – 45100 Rovigo (RO) - T. 0425 1540440 - info@museograndifiumi.it

Dal 2001 nel Monastero Olivetano di San Bartolomeo, splendido complesso rinascimentale con origini nel XIII secolo, il museo percorre un arco cronologico di oltre 3.500 anni dall'Età del Bronzo attraverso le Età del Ferro e Romana, il Medioevo, il Rinascimento, sino a presentare materiali selezionati di epoca moderna e novecenteschi. Per offrire ai visitatori un'esperienza dentro la storia, il museo propone inoltre riproduzioni manipolabili di archeologia sperimentale, ricostruzioni virtuali, installazioni multimediali, contenuti digitali. Il percorso, interamente accessibile alle persone con disabilità motoria, è parzialmente fruibile dagli utenti con deficit visivo, uditivo e cognitivo attraverso specifici ausili e modalità di erogazione dei servizi.

Since 2001 in the Olivetan Monastery of St. Bartholomew, a splendid Renaissance complex with origins in the 13th century, the museum covers a chronological span of more than 3,500 years from the Bronze Age through the Iron and Roman Ages, the Middle Ages, the Renaissance, to the presentation of selected materials from the modern era and 20th century. To offer visitors an experience within history, the museum also provides manipulable reproductions of experimental archaeology, virtual reconstructions, multimedia installations and digital content. The tour, which is fully accessible to people with motor disabilities, is partially accessible to users with visual, hearing and cognitive impairments through specific aids and service delivery methods.



Foto: Archivio Archivio Venezia



Foto: Archivio Archivio Venezia

### 12. Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile di Rovigo

Via Laurenti, 8/10 – 45100 Rovigo (RO) - T. 0425 460093  
segreteria@palazzoroverella.com

La Pinacoteca, attiva dalla prima metà dell'800, trae le sue origini dalla collezione di ritratti di personaggi illustri che già nel 700 i soci dell'Accademia commissionarono ad artisti del calibro di Giambattista Piazzetta, Giambattista Tiepolo, Giuseppe Nogari e Alessandro Longhi. La collezione si arricchisce, grazie ad altre generose donazioni, con opere di scuola veneta dal '400 al '700 e di altre scuole italiane, in particolare emiliana, e fiamminghe. Dal 1982 l'Accademia ospita anche la Pinacoteca del Seminario Vescovile, che annovera oltre duecento opere. Dal 2005 la Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile, con alcune delle opere più rappresentative, è ospitata a Palazzo Roverella che è anche sede di mostre temporanee di grande successo.

The Pinacoteca (Picture gallery), active from the first half of the 18th century, draws its origins from the collection of portraits of illustrious personalities which the members of the Accademia commissioned, in the 18th century, to artists like Giambattista Piazzetta, Giambattista Tiepolo, Giuseppe Nogari and Alessandro Longhi. Thanks to other generous donations, the collection is enriched with works from the Venetian school from the 15th to the 18th century and from other Italian schools, in particular from Emilia and Flemish schools. Since 1982 the Accademia has also housed the Seminario Vescovile (Episcopal Seminary) Picture Gallery, with over two hundred works. Since 2005, the Pinacoteca of the Accademia dei Concordi and of the Seminario Vescovile, with some of the most representative works, has been housed in Palazzo Roverella, which is also the venue for highly successful temporary exhibitions.



Foto: Archivio Accademia dei Concordi



Foto: Archivio Accademia dei Concordi

### 13. Museo Virtuale del Garofalo (MuVIG)

Via Benvenuto Tisi, 365 – Loc. Garofalo – 45034 Canaro (RO) T. 391 4983435 - info@pop-out.it

Dedicato a Benvenuto Tisi detto il Garofalo, importante pittore del Rinascimento italiano, è il primo museo virtuale e digitale sulla pittura in Italia: per spiegare le opere, infatti, utilizza le più avanzate e recenti tecnologie digitali, garantendo un'esperienza interattiva e coinvolgente.

Dedicated to Benvenuto Tisi known as Garofalo, an important painter of the Italian Renaissance, it is the first virtual and digital museum on painting in Italy: it uses the most advanced and recent digital technologies to explain the works, guaranteeing an interactive and engaging experience.



Foto: Valentinia Zappalà

### 14. Mostra Archeologica sulla Centuriazione Romana di Villadose

Municipio – Piazza Aldo Moro, 24 – 45010 Villadose (RO) T. 0425 405570 (Biblioteca) - T. 0425 405206 (Centralino Comune)  
protocollo@comune.villadose.ro.it

La mostra conserva reperti raccolti in superficie nell'area della grande centuriazione che si estendeva tra Adria e Villadose, dove il locale Gruppo Archeologico è riuscito ad individuare circa 340 siti archeologici di età romana e preromana. Il visitatore è trasportato dagli aspetti della ricerca sul campo alle attività dei coloni nella centuriazione, alle testimonianze dell'antica popolazione veneta a Villadose.

The exhibition preserves artefacts collected on the surface in the area of the great centuriation that extended between Adria and Villadose, where the local Archaeological Group has identified about 340 archaeological sites from Roman and pre-Roman ages. The visitor is transported from the aspects of field research to the activities of the settlers in the centuriation, to the testimonies of the ancient Venetian population in Villadose.

### 15. Museo delle Acque

Piazza Fetonte, 35 – 45030 Crespino (RO) - T. 391 4983435 - Comune Crespino: 0425 780490 - ufficioprocollo@comune.crespino.ro.it

Per prenotazioni contattare la Ditta Pop Out SRLS di Rovigo cell. 391 4983435 - anche messaggi whatsapp - info@pop-out.it

Il Museo delle Acque, aperto nel 2004, sorge a Crespino, paese conosciuto per il mito di Fetonte. Il museo racconta la storia di un territorio legato strettamente al fiume Po. I reperti conducono proprio alla scoperta delle attività quotidiane lungo i corsi d'acqua: dalla pesca al lavoro nei mulini natanti, dalla prevenzione nei periodi di piena del fiume alle ricostruzioni dopo l'alluvione del 1951.

The Museo delle Acque (Water Museum), opened in 2004, is located in Crespino, a town known for the myth of Phaeton. The museum tells the story of a territory closely linked to the Po river. The finds lead precisely to the discovery of daily activities along the waterways: from fishing to working in the floating mills, from prevention in periods of flooding of the river to reconstructions after the flood of 1951.



Foto: Archivio Archivio Venezia



Foto: Archivio Archivio Venezia

### 17. Septem Maria Museum

Via Capitello, 11 – Loc. Amolara – 45011 Adria (RO) T. 0426 943035 - info@amolara.com - direzione@adigeipo.it

Il museo è ospitato nella sala macchine dell'idrovora oltretasca di Amolara ad Adria ed illustra la storia della civiltà delle acque nel Polesine, presentando al visitatore la complessa evoluzione ambientale e insediativa del Polesine dall'età protostorica all'età contemporanea. Adiacente al Museo si trova l'Ostello Amolara che, oltre all'ospitalità, propone escursioni in bici o a piedi.

The museum is housed in the engine room of the nineteenth-century water pump of Amolara in Adria and illustrates the history of the civilization of waters in the Polesine, presenting visitors with the complex environmental and settlement evolution of the Polesine from protohistoric to contemporary age. Adjacent to the Museum is the Amolara Hostel which, in addition to hospitality, offers excursions by bike or on foot.

### 19. Museo - Laboratorio l'Ocarina di Grilara di Ariano nel Polesine

Via Botteghe, 16 – 45012 Grilara di Ariano nel Polesine (RO) T. 0426 78281 - info@ocarinaidelpo.it

La collezione, allestita in una fattoria didattica del Delta del Po, permette di conoscere una delle tradizioni più affascinanti del fiume Po. Raccoglie giocattoli in argilla, fischietti artistici e ocarine in terracotta, coinvolgendo i visitatori in un'esperienza fatta di forme, colori, suoni e musica popolare.

The collection, set up in an educational farm in the Po Delta, allows you to learn about one of the most fascinating traditions of the river Po. It collects clay toys, artistic whistles and terracotta ocarinas, involving visitors in an experience made of shapes, colours, sounds and popular music.



Foto: Archivio Sistema Museale Provinciale

### 20. Centro Turistico Culturale e Area Archeologica di San Basilio

Via San Basilio, 16/A – Loc. San Basilio – 45012 Ariano nel Polesine (RO) - T. 0426 372202 - Cell. 392 959875

Il Centro Turistico Culturale di San Basilio espone i più significativi reperti archeologici rinvenuti negli scavi adiacenti al museo: materiali di età etrusca e romana che illustrano la fiorente attività mercantile della zona. Nei pressi è visitabile anche un'ampia area archeologica che conserva i resti dei magazzini di una villa romana e di una chiesa paleocristiana con annessi battistero ottagonale e necropoli con sepolture "alla cappuccina". Si segnala anche l'adiacente chiesetta romanica, scrigno di altri reperti e scenario suggestivo di festival estivi.

### 18. Museo Diocesano della Cattedrale di Adria

Via Alberto Maria, 1 – Piarochia SS. Apostoli Pietro e Paolo - 45011 Adria (RO) – T. 0426 21725 - museo@cattedradria.it  
museo@diocesadriarivogito.it

Il Museo Diocesano della Cattedrale di Adria testimonia duemila anni di fede vissuta nelle nostre terre. Propone sale con diversi nuclei tematici e varie opere: la quadrella della Pinacoteca del Seminario, argenti e suppellettili, un significativo nucleo di paramenti settecenteschi, la suggestiva "galleria delle processioni" e la multimediale sala dell'organo, che consente la riproduzione digitale dell'organo Malvestio, "il re degli strumenti musicali".

The Museo Diocesano della Cattedrale (Diocesan Museum of the Cathedral) of Adria proves two thousand years of faith lived in our lands. It offers rooms with different themes and various works: the Seminary's picture gallery, silverware and ornaments, a significant set of 18th-century vestments, the evocative "gallery of processions" and the multimedia organ room, which allows digital reproduction of the Malvestio organ, "the king of musical instruments".



Foto: Archivio Sistema Museale Provinciale



Foto: Archivio Sistema Museale Provinciale

### 21. Antiquarium di Loreo

Via Riviera Marconi, 53 – 45017 Loreo (RO) - T. 0426 334657 T. 0426 336811 - biblioteca@comune.loreo.ro.it

L'Antiquarium, allestito presso la Torre civica del Comune di Loreo, ha la finalità di valorizzare la cultura e le tradizioni storico-artistiche dell'area del Delta del Po. Il centro focale della raccolta è rappresentato dai materiali rinvenuti negli scavi della grande villa rustica di Corte Cavanella, condotti dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto tra il 1981 e il 1990.

The Antiquarium, set up at the Civic Tower of the municipality of Loreo, aims to enhance the culture and historical-artistic traditions of the Po Delta area. The focal point of the collection is represented by the materials found in the excavations of the large rustic villa of Corte Cavanella, conducted by the Superintendence for Archaeological Heritage of Veneto between 1981 and 1990.

### 23. Museo Regionale della Bonifica Ca' Vendramin

Via Veneto, 38 - Loc. Ca' Vendramin - 45019 Taglio di Po (RO) - T. e F. 0426 81219  
info@fondazionecavendramin.com - pec@pec.fondazionecavendramin.com

Il museo è allestito nell'ex impianto idrovoro dismesso alla fine degli anni '60 del Novecento con lo scopo di evidenziare l'importanza dell'attività di bonifica che ha reso possibile lo sviluppo dell'agricoltura, accanto alla pesca, salvaguardando il delicato equilibrio tra natura e attività umana. All'interno del complesso di edifici, è possibile ammirare le antiche caldaie a vapore e le pompe centrifughe utilizzate agli inizi del 1900, visitare la vecchia officina e l'archivio storico. Le sale interne sono anche suggestive sedi di convegni ed eventi. Presso il museo si trova anche il "Laboratorio Internazionale Delta e Lagune".

The museum is set up in the former water pump plant abandoned at the end of the 1960s with the aim of highlighting the importance of the reclamation activity that has made it possible to develop both agriculture and fishing, safeguarding the delicate balance between nature and human activities. Inside the complex of buildings you can admire the ancient steam boilers and centrifugal pumps used in the early 1900s, visit the old workshop and the historical archive. The internal halls are also suggestive venues for conferences and events. The museum also hosts the "International Delta and Lagoon Laboratory".



Foto: Archivio Fondazione Ca' Vendramin



Foto: Archivio Fondazione Ca' Vendramin



Citato nei documenti più antichi come Pollicinum, il luogo di terre emerse tra molti vuoti, il Polesine è un territorio disegnato dalla compresenza di terra e acqua. Due elementi che ne hanno influenzato economia, vita quotidiana e il patrimonio archeologico, artistico, storico ed etnografico.

Viaggiare tra i musei del Sistema Museale Provinciale del Polesine significa immergersi in un luogo in cui natura e cultura sorprendono ad ogni nuovo scorcio, ad ogni nuova prospettiva, ad ogni manufatto.

Visita le tappe di questa mappa, scopri il Museo Polesine.

*The name "Polesine" is mentioned in the most ancient documents as Pollicinum, the place of lands that emerged among many voids. This territory is characterized by the coexistence of land and water: these two elements have influenced the economy, daily life and archaeological, artistic, historical and ethnographic heritage of this area.*

*Travelling among the museums of the Provincial Museum System of Polesine means immersing oneself in a place where nature and culture surprise at every new glimpse, every new perspective and every artefact. Visit the stops on this map and discover the Polesine Museum.*

## Legenda / Legend

- |   |   |  |   |
|---|---|--|---|
| 1 Museo Storico della Giostra e dello Spettacolo Popolare | 7 Casa Museo Giacomo Matteotti Monumento Nazionale                            | 13 Museo Virtuale del Garofalo (MuVIG)                         | 19 Museo - Laboratorio l'Ocarina di Grillara di Ariano nel Polesine |
| 2 Museo Civico Archeologico di Castelnuovo Bariano        | 8 Centro di Documentazione della Civiltà e del Lavoro                         | 14 Mostra archeologica sulla Centuriazione Romana di Villadose | 20 Centro Turistico Culturale e Area Archeologica di San Basilio    |
| 3 Collezione "E. Balzan"                                  | 9 Mulino al Pizzon  | 15 Museo delle Acque   | 21 Antiquarium di Loreo   |
| 4 Museo d'impresa Antiche Distillerie Mantovani           | 10 Museo Etnografico "A l'Alboron: Costa di Rovigo nel tempo"                 | 16 Museo Archeologico Nazionale di Adria                       | 22 Museo delle Api Centro di Apicoltura di Ca' Cappellino           |
| 5 Museo del Risorgimento                                  | 11 Museo dei Grandi Fiumi   | 17 Septem Mària Museum   | 23 Museo Regionale della Bonifica Ca' Vendramin                     |
| 6 Museo Archeologico Nazionale di Fratta Polesine         | 12 Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile di Rovigo | 18 Museo Diocesano della Cattedrale di Adria                   |   |

## Come raggiungerci / How to reach us

- |                       |   |
|-----------------------|---|
| Autostrade            | Territorio urbanizzato  |
| Casello Autostradale  | Limite amministrativo provinciale                                     |
| Strada Provinciale    | Percorsi ciclabili  |
| Strada Regionale      | Linea Ferroviaria Rovigo - Chioggia Venezia - Bologna Rovigo - Verona |
| Strada Statale        |   |
| Idrografia principale |   |